

Problemi al potabilizzatore Vietato l'uso dell'acqua

ISOLA CAPO RIZZUTO - Il potabilizzatore continua a dare problemi ed i cittadini ne pagano le conseguenze. Gravissime. Il 16 aprile scorso la Commissione straordinaria, che amministra il Comune di Isola Capo Rizzuto dopo lo scioglimento del Consiglio nel mese di novembre scorso, ha emesso un'ordinanza (la numero 19 del 16 aprile 2018) con la quale dispone il divieto di uso dell'acqua erogata dalle condotte pubbliche per scopi potabile, alimentare ed igienico sanitari per evitare rischi alla salute pubblica. L'acqua, insomma, non può essere usata per lavarsi, mentre può essere utilizzata per lo sciacquone del bagno. Insomma, probabilmente sarebbe stato meglio chiuderla.

L'ordinanza è motivata dal fatto che "la Sorical, a seguito dei controlli effettuati sull'acqua prodotta ed erogata al Comune dal complesso delle opere idropotabili regionali, ai sensi dell'ex art.7 del D.Lgs.31/2001, con riferimento alle acque presenti presso il nodo 'Serbatoio' di Isola di Capo Rizzuto ha rilevato taluni valori non

conformi alla norma che rendono l'acqua non utilizzabile allo scopo del consumo umano, ed ha richiesto di procedere ad una immediata sanitizzazione degli impianti citati, oltre che della intera rete idrica".

Il problema è sorto nel corso dei lavori di ripristino dei filtri del potabilizzatore che sta eseguendo la Congesi (il consorzio per la gestione del servizio idrico nel crotonese che ha sostituito la Soakro). Le

Ordinanza della commissione dopo i controlli della Sorical

analisi fatte effettuare da Sorical (che si occupa della fornitura di acqua) hanno riscontrato parametri fuori norma per i quali è stato necessario procedere al divieto di utilizzo dell'acqua.

Per tornare alla normalità serviranno alcuni giorni. Il problema dei filtri del potabilizzatore aveva portato, già nel lontano 2015



(quando era gestito da Soakro) al sequestro dell'impianto.

L'impianto da allora era stato dato in custodia al sindaco di Isola ed oggi è passato in mano alla Commissione straordinaria. Già ad ottobre 2017, prima dello scioglimento del Consiglio comunale, il sindaco Gianluca Bruno, aveva emesso la stessa ordi-

nanza di divieto dell'uso dell'acqua e predisposto una serie di interventi per risolvere il problema. Da allora, però, è andato tutto a rilento - anche per via del cambio di guida del Comune e del passaggio alla gestione Congesi - nonostante l'acqua sia un bene di prima necessità.

E' risultata, invece, una bufala la notizia del ritro-

vamento di una carcassa di un animale all'interno delle vasche del depuratore di Isola Capo Rizzuto dove sono in corso lavori di ammodernamento. La fotografia che nella giornata di ieri è rimbalzata di bacheca in bacheca su Facebook si riferisce ad un rinvenimento del 2015 nel leccese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA